



Superbonus
alberghi 80%

PROF. ADRIANO CECCONI
PROF.ADRIANO.CECCONI@GMAIL
.COM

Superbonus 80% alberghi PNRR

2

3/3/2022

- ▶ 1. Al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva in attuazione della linea progettuale «Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit» Misura M1C3, investimento 4.2.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e' riconosciuto, in favore dei soggetti di cui al comma 4, un contributo, sotto forma di credito di imposta, fino all'80 per cento delle spese sostenute per gli interventi di cui al comma 5 realizzati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2024.

Chi sono i soggetti beneficiari?

- ▶ Gli incentivi di cui ai commi 1 e 2 sono riconosciuti alle imprese alberghiere, ((alle imprese che esercitano)) attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, ((alle imprese che gestiscono strutture ricettive)) all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici ((, inclusi i parchi acquatici e faunistici. Gli incentivi sono riconosciuti altresì alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle attività imprenditoriali di cui al presente comma)).

Per quali interventi? (1)

- ▶ **Le spese si considerano effettivamente sostenute secondo quanto previsto dall'articolo 109 del Testo unico delle imposte sui redditi** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Il contributo a fondo perduto e il credito d'imposta sono riconosciuti in relazione alle spese sostenute, ((compreso)) il servizio di progettazione, per eseguire, nel rispetto dei principi della «progettazione universale» di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità', stipulata a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, i seguenti interventi:

Cosa prevede l'art. 109 TUIR?

- ▶ 2. Ai fini della determinazione dell'esercizio di competenza:
- ▶ a) i corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute, alla data della consegna o spedizione per i beni mobili e della stipulazione dell'atto per gli immobili e per le aziende, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale. Non si tiene conto delle clausole di riserva della proprietà. La locazione con clausola di trasferimento della proprietà vincolante per ambedue le parti è assimilata alla vendita con riserva di proprietà;
- ▶ b) i corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione dei servizi si considerano sostenute, alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero, per quelle dipendenti da contratti di locazione, mutuo, assicurazione e altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi;

Quali interventi? (2)

- ▶ a) interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica;
- ▶ b) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, in conformita' alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- ▶ c) interventi edilizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) ed e.5), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) ((del presente comma));
- ▶ d) realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attivita' termali, ((relativamente)) alle strutture di cui all'articolo 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- ▶ e) ((interventi di digitalizzazione, con riferimento alle spese)) previste dall'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

Attenzione al rispetto dell'ambiente!

- ▶ 6. Gli interventi di cui al comma 5 devono risultare conformi alla comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01) e non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del ((regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020)).

Il contributo a fondo perduto

- ▶ 2. ((Ai soggetti)) di cui al comma 4 e' riconosciuto altresì un contributo a fondo perduto non superiore al 50 per cento delle spese sostenute per gli interventi di cui al comma 5 realizzati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2024, **comunque** non superiore al **limite massimo di 100.000 euro** ((per ciascun beneficiario)). Il contributo a fondo perduto e'
- ▶ riconosciuto per un importo massimo pari a 40.000 euro che puo' essere aumentato anche cumulativamente:

- ▶ a) fino ad ulteriori 30.000 euro, qualora l'intervento preveda una quota di spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il 15 per cento dell'importo totale dell'intervento;
- ▶ b) fino ad ulteriori 20.000 euro, ((per le imprese o le società aventi i requisiti previsti per l'imprenditoria femminile dall'articolo 53 del codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198)), per le società cooperative e le società di persone, **costituite in misura non inferiore al 60 per cento da giovani**, ((per le società di capitali)) le cui quote di partecipazione sono possedute in misura non inferiore **ai due terzi da giovani** e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i due terzi da giovani, ((e per le imprese individuali)) gestite da giovani, che operano nel settore del turismo. Ai fini della presente lettera, per giovani si intendono le persone con età compresa ((tra 18 anni compiuti)) e 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- ▶ c) fino ad ulteriori 10.000 euro, per le imprese ((o le società)) la cui sede operativa è ubicata nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

E se supero i massimali?

10

3/3/2022

- ▶ 7. Per le spese ammissibili inerenti al medesimo progetto non coperte dagli incentivi di cui ai commi 1 e 2, e' possibile fruire anche del finanziamento a tasso agevolato previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 22 dicembre 2017 recante «Modalita' di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2018, a condizione che almeno il 50 per cento ((di tali spese)) sia dedicato agli interventi di riqualificazione energetica, nel rispetto delle disponibilita' a legislazione vigente e senza ulteriori oneri a carico delle finanze pubbliche.

Come si utilizzano i credito d'imposta?

- ▶ Il credito d'imposta ((di cui al comma 1 del presente articolo)) e' utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati, senza applicazione dei limiti di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. A tal fine, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal Ministero del turismo, pena lo scarto dell'operazione di versamento.

CREDITO D'IMPOSTA → CONTROLLI

12

3/3/2022

- ▶ Ai fini del controllo di cui al terzo periodo, il Ministero del turismo, ((prima della)) comunicazione ((ai soggetti beneficiari)), trasmette all'Agenzia delle entrate, con modalita' telematiche definite d'intesa ((tra il Ministero del turismo e l'Agenzia delle entrate)), l'elenco delle imprese ammesse a fruire dell'agevolazione e l'importo del credito concesso, unitamente a quello del contributo a fondo perduto, nonche' le eventuali variazioni e revoche.

Risorse?

13

- ▶ 10. Gli incentivi di cui ai commi 1 e 2 sono concessi, secondo l'ordine cronologico delle domande, nel limite di spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 40 milioni di euro per l'anno 2025, con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica. L'esaurimento delle risorse e' comunicato con avviso pubblico pubblicato ((nel sito internet istituzionale)) del Ministero del turismo.

3/3/2022

FAQ – validità graduatoria

14

3/3/2022

- ▶ Domanda:
- ▶ Qual è il termine di validità della graduatoria che verrà stilata a seguito della presentazione delle domande di ammissione agli incentivi ai sensi dell'articolo 1 del DL 152/2021?
- ▶ Risposta:
- ▶ La graduatoria non ha un termine di durata e resterà valida anche oltre l'esaurimento delle risorse stanziare per il pnrr. In presenza di ulteriori disponibilità finanziarie, sia di carattere comunitario sia di carattere nazionale nonché in caso di cofinanziamenti pubblici, destinate alle stesse finalità e agli stessi soggetti previsti dalla misura in questione il Ministero potrà continuare a far riferimento alla graduatoria secondo l'ordine di posizionamento nella stessa, nel rispetto del regime di aiuti di Stato vigente.

- ▶ In riferimento all'Avviso pubblicato il 23 dicembre 2021 recante le modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche ai sensi dell'Art. 1 del D.L. 6 novembre 2021, n.152, si pubblica la seguente FAQ.
- ▶ Domanda:
 - ▶ L'agevolazione che richiedo è superiore a € 150.000, quando devo presentare la documentazione antimafia?
- ▶ Risposta:
 - ▶ Per le agevolazioni il cui importo sia superiore a 150.000 euro, ai sensi dell'articolo 96 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà compilare e sottoscrivere gli allegati DSAN Antimafia mod. A e mod. C (cfr Modulistica: "Compila la DSAN Antimafia") da presentare al momento di ammissione al contributo.

Adriano Cecconi
prof.adriano.cecconi@gmail.com

Grazie per l'attenzione

Slide sintetiche, che non riusciranno a coprire tutte le casistiche. Valide salvo errori ed omissioni e salvo cambiamenti della normativa. L'autore si solleva da qualsiasi responsabilità in merito.

